



Michel Henry, fenomenologia della Vita.
Questioni teoriche e metodologiche della fenomenologia

Richiamandosi ancora una volta alla radicalità del progetto fenomenologico, ma al contempo mettendone profondamente in questione i risultati “classici”, il lavoro filosofico di Michel Henry si presenta come ulteriore ripensamento del problema generale dell’apparire, del manifestarsi dell’essere. Questo seminario cercherà di mettere brevemente in luce il modo in cui la proposta del filosofo francese, risolvendosi in una duplicità radicale dell’apparire tra l’orizzonte di visibilità del Mondo e la dimensione invisibile della Vita che ad esso sfugge, e rinvenendo in quest’ultima l’origine della fenomenicità stessa, possa essere inserita in una riflessione più ampia che riguarda i presupposti teorici e metodologici della fenomenologia in generale. Al di là della estrema originalità di quella che sembra essere una soluzione, i temi della Vita, dell’affettività, del corpo, potranno forse, in questo senso, essere posti al centro di una problematica fenomenologica più vasta e tutt’altro che risolta.

Enrico Vicinelli Polucci

Giovedì 3.IV. 2008 Ore 9.00
Università “La Sapienza” di Roma – Facoltà di Filosofia
Villa Mirafiori – Aula XIV